

# Caso inceneritori: indaghi la Procura

Nello Duprè

MOGLIANO-SILEA

Con l'avvicinarsi della scadenza delle elezioni regionali, si intensifica l'azione dei comitati che si battono per bloccare sul nascere i progetti degli inceneritori per rifiuti speciali che Unindustria Treviso intende realizzare a Bonisiolo di Mogliano e a Nerbon di Silea. Impianti in grado di incenerire 500 mila tonnellate l'anno di rifiuti di derivazione industriale. Un dato che non corrisponde affatto con quello fornito dall'Arpav (l'organo regionale preposto alla tutela dell'ambiente) tramite l'osservatorio dei rifiuti dal quale risulta che sono disponibili solamente 117 mila tonnellate di rifiuti attualmente inceneribili. Come dire che per alimentare i due mega inceneritori, i rifiuti speciali dovrebbero arrivare da più regioni d'Italia e forse anche dall'estero.

A mettere in guardia contro questo pericolo sono i comitati "Rifiuti Zero" di Treviso e Venezia e "Rete Ambiente Veneto", i quali invitato la Giunta regionale a bloccare definitivamente l'iter autorizzativo dei due impianti di incenerimento. Non solo: la richiesta è stata "girata" anche alla Procura Generale di

Venezia e alle Procure di Treviso e Venezia, per "verificare quali siano gli interessi che stanno ritardando il blocco...". La lettera-denuncia è stata inviata anche all'Avvocatura dello Stato, premettendo che "saremo chiamati a pagare le sanzioni della Comunità europea".

La richiesta di inserisce nella discussione che vede impegnato in questi giorni il Consiglio regionale a varare la legge finanziaria, nella quale è stato inserito un emendamento ad hoc (sottoscritto da diversi consiglieri sia dell'opposizione che della maggioranza) per stoppare i progetti degli inceneritori, in attesa del nuovo Piano regionale dei rifiuti speciali. A giorni si conoscerà anche la data e il luogo della presentazione pubblica dei progetti di Unindustria, come prevede la procedura di legge. Potrebbe essere il cinema teatro Busan di Mogliano.

Ma speciale commissione consiliare "No inceneritori" di Mogliano, presieduta dal battagliero Ottorino Celebrin, sa di poter contare su un alleato un più (genitori, insegnanti, alunni) per vincere la difficile battaglia contro i discussi inceneritori di Unindustria che è giunta ad una svolta decisiva.

© riproduzione riservata

## I COMITATI RIUNITI

«Quali interessi ritardano il blocco sancito dalla Regione?»

### RACCOLTA

di firme contro gli inceneritori a Mogliano: presto un nuovo incontro

